

A SUON DI LETTERE

**Attività sonoro-musicali per il potenziamento
delle abilità linguistiche**

Alessandro Antonietti

Alessia Colombo, Serena Germagnoli, Gabriella Pace, Chiara Pradella e Giulia Stievano



RUGGINENTI è un marchio di proprietà Volontè & Co. s.r.l.

© 2017 Volontè & Co. s.r.l. - Milano
Tutti i diritti riservati.

È vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno o didattico,
con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata.

INDICE

PRESENTAZIONE.....	5
AUTORI.....	6
INTRODUZIONE.....	8
Rapporti tra musica e linguaggio.....	8
Difficoltà musicali e linguistiche dei soggetti con dislessia	10
L'efficacia dell' <i>expertise</i> musicale	12
Attività musicali come strumento di potenziamento del linguaggio	14
IL PERCORSO OPERATIVO	17
Gli strumenti musicali	17
Attività musicali	19
Schede operative - Giochi individuali	23
Schede operative - Giochi di gruppo	57
Costruzione di strumenti musicali "Fai da te"	79
Il mio strumento: inventare e costruire il proprio strumento musicale	94
Schede operative - Stampabili	97
BIBLIOGRAFIA	116

Schede stampabili, video e audio metronomi scaricabili:



<https://goo.gl/URQsmB>

PRESENTAZIONE

Il presente volume si pone l'obiettivo di fornire strumenti pratici per favorire il potenziamento delle competenze di lettura tramite attività a base musicale appositamente ideate per promuovere un lavoro attivo sulle componenti fonologiche e morfosintattiche del linguaggio. Questo progetto risponde all'esigenza di coinvolgere bambini e ragazzi in attività stimolanti e divertenti, che possano integrarsi alla didattica tradizionale utilizzando metodologie creative e motivanti. A tale scopo riteniamo che la musica possa rappresentare una soluzione ottimale a tale bisogno, poiché l'elaborazione musicale e linguistica sono strettamente correlate tra loro: possiedono, infatti, molte caratteristiche in comune come il ritmo, il timbro, la tonalità, l'altezza e la durata del suono, oltre alle similitudini tra la sintassi linguistica e quella musicale. Si ritiene, sulla base dei risultati della ricerca scientifica sulle corrispondenze tra processi linguistici e musicali, che le attività proposte nel testo abbiano effetti positivi sia sulle abilità in comune tra musica e linguaggio che sulle generali abilità cognitive (attenzione, memoria e funzioni esecutive) e motorie.

Le attività, sotto forma di gioco musicale, sono pensate per una fascia d'età compresa tra 5 e 11 anni e possono essere proposte da professionisti che operano nell'ambito dell'infanzia (quali insegnanti, psicologi, educatori, psicomotricisti, logopedisti e figure che si occupano di riabilitazione). I giochi musicali si indirizzano ad un target che comprende non solo persone con un adeguato sviluppo linguistico, ma anche coloro che presentano difficoltà linguistiche e di lettura (persone con dislessia e con disturbo specifico del linguaggio; persone straniere con scarsa familiarità con la lingua italiana). Per questo motivo è possibile utilizzare i materiali presenti in questo testo in un'ottica di lavoro sui prerequisiti non ancora sviluppati o di potenziamento delle abilità carenti. Inoltre le attività proposte sono consigliate sia per un utilizzo individuale e personalizzato con l'obiettivo di potenziare e stimolare le abilità del singolo bambino/ragazzo, sia come attività da proporre al gruppo-classe in maniera collettiva. I giochi musicali proposti al gruppo-classe potrebbero promuovere inoltre l'interazione sociale, favorendo lo sviluppo di competenze relazionali e cooperative.

Il volume si compone di una prima parte in cui vengono illustrate le teorie che hanno ispirato la creazione delle attività musicali e di una seconda parte in cui verranno presentate le schede di lavoro relative ai giochi musicali. Seguirà poi una sezione dedicata a possibili suggerimenti per la costruzione dei materiali utili a condurre le attività (strumenti musicali "fai da te"). Infine in appendice si propongono dei materiali da riprodurre per utilizzarli durante i giochi proposti. Sono state inoltre create delle tracce audio per agevolare l'operatore durante l'applicazione delle attività musicali. Tali materiali sono scaricabili (vedi pagina precedente).

AUTORI

Alessandro Antonietti. Professore ordinario di Psicologia cognitiva applicata presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ove coordina il Laboratorio di psicologia cognitiva e dirige il Centro di Ricerca sull'Orientamento e lo Sviluppo Socio-professionale (CROSS) e il Servizio di Psicologia dell'Apprendimento e dell'Educazione (SPAEE). I suoi interessi riguardano la psicologia del pensiero, l'apprendimento e la creatività.

Alessia Colombo. Laureata in Psicologia dello Sviluppo e della Comunicazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha collaborato ad attività di ricerca per la validazione di strumenti riabilitativi a base musicale nell'ambito del disturbo specifico della lettura e di progettazione di percorsi di intervento inerenti la relazione tra musica e linguaggio. Ha maturato diverse esperienze nell'ambito dell'età evolutiva, occupandosi nello specifico di ADHD e Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Ha preso parte ad attività di orientamento e di screening all'interno di diversi istituti scolastici, collaborando alla realizzazione di progetti e percorsi di potenziamento cognitivo.

Serena Germagnoli. Psicologa, si è laureata in Psicologia dello Sviluppo e della Comunicazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha conseguito il titolo di master di secondo livello in "Disfunzioni cognitive in età evolutiva" presso la medesima Università. Ha collaborato ad attività di ricerca per la validazione di strumenti riabilitativi a base musicale nell'ambito del disturbo specifico della lettura e di progettazione di percorsi di potenziamento inerenti la relazione tra musica e linguaggio. Durante il suo percorso formativo ha avuto modo di sviluppare competenze relative all'intervento nell'ambito dei disturbi evolutivi ed in particolar modo dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Gabriella Pace. Laureata in Psicologia dello Sviluppo e della Comunicazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha collaborato ad attività di ricerca per la validazione di strumenti riabilitativi a base musicale nell'ambito del disturbo specifico della lettura e di progettazione di percorsi di intervento inerenti la relazione tra musica e linguaggio. Ha maturato diverse esperienze nell'ambito della psicologia evolutiva, occupandosi soprattutto di disturbi specifici dell'apprendimento e del neurosviluppo e della realizzazione di interventi di promozione del benessere psicologico in contesti educativi con particolare attenzione all'orientamento scolastico e all'educazione socio-affettiva.

Chiara Pradella. Laureata in Psicologia dello Sviluppo e della Comunicazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha collaborato ad attività di ricerca per la validazione di strumenti riabilitativi a base musicale nell'ambito del disturbo specifico della lettura e di progettazione di percorsi di intervento inerenti la relazione tra musica e linguaggio. Ha preso parte ad attività di screening e stesura di profili scolastici in funzione preventiva e di empowerment. Lavora presso diversi istituti scolastici nell'ambito del sostegno e del potenziamento cognitivo con bambini e ragazzi aventi disturbi specifici del linguaggio e con disabilità sensoriali specifiche (ipoacusia profonda e grave).

Giulia Stievano. Laureata in Psicologia dello Sviluppo e della Comunicazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha collaborato ad attività di ricerca per la validazione di strumenti riabilitativi a base musicale nell'ambito del disturbo specifico della lettura e di progettazione di percorsi di intervento inerenti la relazione tra musica e linguaggio. Ha lavorato nell'ambito dell'educazione e del sostegno a bambini con difficoltà scolastiche. Si occupa soprattutto delle principali patologie dell'età evolutiva tra cui i disturbi specifici dell'apprendimento, del linguaggio, ADHD e autismo, collaborando a percorsi riabilitativi e di intervento nella promozione del benessere emotivo.